

nuova porta della città, ebbe nome Corsini.¹ Gli abitanti, riconoscenti, eressero al Papa nel 1738 una statua colossale in marmo sulla piazza principale, tra le colonne colle statue dei ss. Apollinare e Vitale. L'artista Pietro Bracci ha rappresentato il vecchio Papa a sedere, in atto d'impartire con benignità amorevole la sua benedizione alla città.² Non costituisce una pagina d'onore nella storia di Ravenna il fatto che nel luglio 1867 il Consiglio comunale abbia rimosso questo monumento del sovrano, benemerito di Ravenna come nessun altro, dalla sua piazza d'onore e l'abbia relegato nel museo di antichità.³ Pure il nome di Clemente XII è vivo ancora oggi a Ravenna, ma insieme con esso anche quello dell'Alberoni.

Il lavoro pratico, utile, effettuato dall'Alberoni a Ravenna non esauriva affatto la capacità d'azione di quest'uomo eminente, la cui fama era tornata a salire.⁴ Il già onnipotente ministro di Spagna, dai piani rivoluzionanti il mondo, nella quiete sepolcrale della città di Teodorico proseguì in certo modo a tenere sulla carta la politica avventurosa dei suoi anni spagnuoli, col suo progetto fantastico della conquista e spartizione dell'impero turco fra le potenze cristiane.⁵

Meno innocuo di questo piano, nè originale nè pratico, per rifare la carta d'Europa fu il tentativo intrapreso nel 1739 dall'Alberoni di togliere a San Marino la sua libertà ed assoggettare la piccola repubblica alla sovranità pontificia. Stimolato dagli scon-

¹ Cfr., oltre le biografie dell'Alberoni: FABRONIUS 201 ss.; TARLAZZI, *Mem. stor. di Ravenna*, Ravenna 1852, 473 s.; GOETZ, *Ravenna* 128. * Atti relativi nell'Archivio civico di Ravenna. Cfr. anche B. Flandrini, * *Annali Ravennati*, Ms. della Biblioteca Classense di Ravenna; A. BACCARINI, *Il portocanale Corsini*, nel *Giorn. del Genio civ.* 1868, n. 5; *Nuova Antologia* 4^a Serie CXVIII (1905) 329.

² Riproduzione in PASOLINI, *Ravenna* 216; RICCI, *Raccolta artist. di Ravenna*, Bergamo 1905, 123 s.; v. DOMAEUS, *Bracci* 17, 24. Cfr. il raro scritto (esemplare nella Biblioteca Classense di Ravenna): *Ergendosi nella piazza di Ravenna | la statua | del beatissimo Padre | Papa Clemente XII | componimenti | degli Accademici Informi | consecrati | alla Santità Sua | dal Senato e popolo di essa città | in dimostrazione | di ossequiosissima gratitudine | In Ravenna per Anton-Maria Landi, MDCCXXXVIII*. Contiene: « Alla Santità di Nostro Signore Clemente XII P. M. il Maestrato de' Savi di Ravenna; Introduzione del cav. Marcantonio Giovanni [?] principe dell'Accademia; Orazione del marchese cavalier Simone Ignazio Cavalli in lode di Clemente XII P. M. (recitata alla presenza del card. Alberoni) »; quindi una serie di poesie.

³ PASOLINI, *Ravenna* 215 s.

⁴ Cfr. la lettera del Frugoni del 1738 nel *Bollett. stor. Piacent.* XV (1920) 62 ss. Vedi inoltre *Riv. stor. ital.* 1921, 69.

⁵ VESTNITSCH, *Le card. Alberoni pacifiste*, nella *Rev. d'hist. dipl.* 1912; MICHAEL nella *Hist. Zeitschr.* CX 445 ss.